

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 4 - numero 528 di mercoledì 03 aprile 2002

Banche e sicurezza

Il Prefetto di Milano richiama l'attenzione sull'efficienza dei sistemi di sorveglianza e sull'addestramento del personale.

Commentando la sanguinosa rapina, avvenuta venerdì nella banca del mercato ittico di Milano e nella quale ha perso la vita una guardia giurata, il Prefetto del capoluogo lombardo ha richiamato l'attenzione sull'efficienza dei sistemi di sorveglianza e sull'addestramento del personale con mansioni nell'ambito della sicurezza.

Dalle prime indagini e' emerso che l'impianto di videoregistrazione, collegato alla telecamera puntata sull'ingresso della banca, non ha registrato nulla perché non era stata inserita la videocassetta. Inoltre la guardia giurata non era collegata, via radio, all'istituto di vigilanza.

Il Prefetto invita le banche a tenere alta l'attenzione sulla sicurezza; la "difesa passiva e' il primo passo", ma e' necessario che le misure di sicurezza abbiano " nel tempo una applicazione rigorosa" e che i sistemi di sorveglianza siano tenuti in efficienza e che "stretto e immediato sia il collegamento con le forze dell'ordine".

L'applicazione di sistemi di sicurezza ha portato negli ultimi anni ad una diminuzione a livello nazionale delle rapine in banca. Il rapporto ABI, presentato nel numero 492 di PuntoSicuro, ha infatti rilevato che in Italia nel primo semestre del 2001 le rapine nelle banche hanno avuto un calo del 7% rispetto allo stesso periodo del 2000; Milano tuttavia è in controtendenza in quanto si è registrato un incremento del 22%.

"In linea generale i sistemi adottati dalle banche sono efficaci", "Però ? afferma il Prefetto- le misure di sicurezza, oltre che rigorose, devono essere funzionanti, altrimenti non servono a niente".

Oltre ai sistemi di sicurezza deve essere assicurata una cura continua della professionalità del personale addetto alla sicurezza.

www.puntosicuro.it